SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 145° — Numero 274

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 22 novembre 2004** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 4 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2005. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati *(di colore rosso)* per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 31 gennaio 2005 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 28 febbraio 2005.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2005 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO-LEGGE 19 novembre 2004, n. **277.**

Interventi straordinari per il riordino e il risanamento economico dell'Ente Ordine Mauriziano di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Vista la quattordicesima disposizione transitoria della Costituzione che prevede la conservazione dell'Ordine Mauriziano come ente ospedaliero;

Considerato il grave stato di dissesto finanziario dell'Ente Ordine Mauriziano, tuttora persistente malgrado le significative misure di riordino e di risanamento tempestivamente avviate dal Commissario straordinario;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di intervenire per evitare che il costante incremento degli interessi passivi e il moltiplicarsi delle azioni promosse dai creditori possano arrecare grave pregiudizio al funzionamento dell'Ente, soprattutto nel rilevante settore dei servizi sanitari;

Ritenuta, altresì, la necessità di garantire la prosecuzione dell'attività sanitaria dell'Ente sotto la vigilanza della regione Piemonte, avviando, nel contempo, le procedure finalizzate al risanamento economico dello stesso, anche mediante la dismissione dei beni del disponibile patrimonio immobiliare, nel rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei beni culturali e del paesaggio, approvato con decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione dell'11 novembre 2004;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri della giustizia, dell'economia e delle finanze, della salute e per i beni e le attività culturali;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Art. 1.

Vigilanza sull'Ente Ordine Mauriziano

1. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto l'Ente Ordine Mauriziano di Torino, di seguito denominato: «Ente», è conservato come ente ospedaliero fino alla data di entrata in vigore della legge regionale con la quale la regione Piemonte ne disciplinerà la natura giuridica e l'inserimento nell'ordinamento giuridico sanitario della regione.

2. L'Ente è costituito dai presidi ospedalieri Umberto I di Torino e Istituto per la ricerca e la cura del cancro (IRCC) di Candiolo (Torino).

3. Fino all'emanazione di specifiche norme da parte della regione Piemonte, l'Ente continua a svolgere le proprie attività nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente statuto e dalla legge 5 novembre 1962, n. 1596.

Art. 2.

Costituzione della Fondazione Mauriziana

1. È costituita la Fondazione Mauriziana con sede in Torino, di seguito denominata: «Fondazione».

2. Il patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente, con esclusione dei presidi ospedalieri di cui all'articolo 1, comma 2, è trasferito alla Fondazione di cui al comma 1.

3. La Fondazione succede all'Ente nei rapporti attivi e passivi, ivi compresi quelli contenziosi, di cui lo stesso è titolare alla data di entrata in vigore del presente decreto, con esclusione dei rapporti di lavoro relativi al personale impegnato nelle attività sanitarie. La Fondazione succede, inoltre, nelle situazioni debitorie e creditorie a qualsiasi titolo maturate dall'Ente in data anteriore a quella di entrata in vigore del presente decreto. L'Ente prosegue nei contratti di somministrazione di beni e servizi connessi all'esercizio delle attività svolte nei presidi di cui all'articolo 1, comma 2, fermo restando il trasferimento in capo alla Fondazione delle obbligazioni pecuniarie sorte dai suddetti contratti per le prestazioni e le forniture eseguite anteriormente alla data di entrata in vigore del presente decreto.

4. La Fondazione ha lo scopo di gestire il patrimonio e i beni trasferiti ai sensi del comma 2, nonché di operare per il risanamento del dissesto finanziario dell'Ente, calcolato alla data di entrata in vigore del presente decreto, anche mediante la dismissione dei beni del patrimonio disponibile trasferito, nel rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 12, commi da 1 a 9, del Codice dei beni culturali e del paesaggio, approvato con decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; inoltre ha lo scopo di conservare e valorizzare il patrimonio culturale di sua proprietà nel rispetto delle disposizioni previste dal Codice stesso.

5. La Fondazione partecipa, mediante il conferimento in uso dei beni indicati nell'allegata tabella *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto, ad altra Fondazione costituita per la valorizzazione del patrimonio culturale di pertinenza sabauda esistente nella regione Piemonte, alla quale partecipano il Ministero per i beni e le attività culturali, la regione Piemonte, nonché altri enti pubblici territoriali o altri soggetti pubblici e privati interessati.

6. I terreni ricompresi nel perimetro del Parco naturale di Stupinigi, come individuato dalla legge della regione Piemonte 14 gennaio 1992, n. 1, sono sottoposti

alla tutela prevista dall'articolo 45 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, approvato con decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

7. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e per i beni e le attività culturali, è approvato lo statuto della Fondazione di cui al comma 1.

Art. 3.

Provvedimenti urgenti per il risanamento dell'Ordine Mauriziano

1. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto e per un periodo di ventiquattro mesi:

a) non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti della Fondazione per debiti dell'Ente, insoluti alla data predetta;

b) le procedure esecutive pendenti, per le quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'Ordine Mauriziano, ovvero la stessa opposizione, benché proposta, sia stata rigettata, sono dichiarate estinte dal giudice; gli importi dei relativi debiti sono inseriti nella massa passiva di cui alla lettera *e)*, a titolo di capitale, accessori e spese;

c) i pignoramenti eventualmente già eseguiti non hanno efficacia e non vincolano la Fondazione ed il tesoriere, i quali possono disporre delle somme per i fini della Fondazione e le finalità di legge;

d) i debiti insoluti alla data di entrata in vigore del presente decreto non producono interessi, né sono soggetti a rivalutazione monetaria;

e) il legale rappresentante della Fondazione assume le funzioni di Commissario straordinario e provvede al ripiano dell'indebitamento pregresso con i mezzi consentiti dalla legge. A tale fine provvede all'accertamento della massa passiva risultante dai debiti insoluti per capitale, interessi e spese ed istituisce apposita gestione separata, nella quale confluiscono i debiti e i crediti maturati fino alla data di entrata in vigore del presente decreto. Nell'ambito di tale gestione separata è, altresì, formata la massa attiva con l'impiego anche del ricavato dall'alienazione dei cespiti appartenenti al patrimonio disponibile della Fondazione, delle sovvenzioni straordinarie e delle altre eventuali entrate non vincolate per legge o per destinazione, per il pagamento anche parziale dei debiti, mediante periodici stati di ripartizione, secondo i privilegi e le graduazioni previsti dalla legge;

f) avverso il provvedimento del legale rappresentante della Fondazione che prevede l'esclusione, totale o parziale, di un credito dalla massa passiva, i creditori esclusi possono proporre ricorso, entro il termine di trenta giorni dalla notifica, al Ministro dell'interno, che si pronuncerà entro sessanta giorni dal ricevimento decidendo allo stato degli atti;

g) il legale rappresentante della Fondazione è autorizzato a definire transattivamente, con propria determinazione, le pretese dei creditori, in misura non superiore al 70 per cento di ciascun debito complessivo, con rinuncia ad ogni altra pretesa e con la liquidazione obbligatoria entro trenta giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione.

2. Nelle more dell'adozione dello statuto della Fondazione e dell'insediamento dei relativi organi ordinari, le attività previste dall'articolo 2 e le funzioni di cui al comma 1, lettere *e)*, *f)* e *g)*, sono esercitate dal Commissario straordinario dell'Ente, nominato con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Art. 4.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 novembre 2004

CIAMPI

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

PISANU, *Ministro dell'interno*

CASTELLI, *Ministro della giustizia*

SINISCALCO, *Ministro dell'economia e delle finanze*

SIRCHIA, *Ministro della salute*

URBANI, *Ministro per i beni e le attività culturali*

Visto, *il Guardasigilli:* CASTELLI

TABELLA *A*
(prevista dall'art. 2, comma 5)

1) La palazzina di caccia di Stupinigi, con le relative pertinenze mobiliari, ivi compresi la biblioteca di Stupinigi e gli archivi storici relativi a Stupinigi, il giardino retrostante ricompreso all'interno delle mura di cinta circolari, nonché le Esedre di Ponente e di Levante antistanti la Palazzina e il Padiglione denominato «Castelvecchio».

2) Il complesso monastico cistercense di S. Antonio di Ranverso, con il relativo complesso edilizio del Concentrico, le pertinenze mobiliari e gli ambiti territoriali circostanti per una fascia di cento metri a partire dal limite esterno del Concentrico.

3) Il complesso monastico cistercense dell'Abbazia di Staffarda, con il relativo complesso edilizio del Concentrico, le pertinenze mobiliari e gli ambiti territoriali circostanti per una fascia di cento metri a partire dal limite esterno del Concentrico.

04G0310

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DECRETO 17 novembre 2004.

Dichiarazione dell'esistenza dello stato di necessità al rimpatrio dalla Costa d'Avorio dei cittadini italiani ivi residenti.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO
E LE POLITICHE MIGRATORIE

DI CONCERTO CON

IL CAPO DIPARTIMENTO
DEL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ
CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DEL MINISTERO DELL'INTERNO

ED

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Viste le segnalazioni pervenute dall'ambasciata d'Italia in Abidjan e dalla direzione generale Africa Subsahariana di questo Ministero;

Ritenuto che, a seguito del grave clima di pericolosa instabilità e precarietà, si è instaurata sul territorio una situazione che rende inopportuna la presenza dei cittadini italiani colà residenti;

Visto l'art. 2, commi 4 e 7, della legge 26 dicembre 1981, n. 763;

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto che tale stato di necessità va dichiarato anche ai fini della disposizione sul reinsediamento contenuta nell'art. 8 della legge 15 ottobre 1991, n. 344;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza dello stato di necessità al rimpatrio dalla Costa d'Avorio dei cittadini italiani ivi residenti, a decorrere dal 1° novembre 2004 con scadenza 31 ottobre 2006.

Dato a Roma, 17 novembre 2004

Il vice direttore generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie
SIGGIA

p. *Il capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno*
GALLERANO

p. *Il direttore generale del dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze*
ZODDA

04A11235

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 28 ottobre 2004.

Riconoscimento, al dott. Sparano Antonio, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico specialista in neurologia.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista l'istanza con la quale il dott. Sparano Antonio cittadino italiano, ha chiesto il riconoscimento del titolo di specializzazione in «Neurology» conseguito negli USA, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di medico specialista in neurologia;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico a norma dell'art. 1, comma 6, decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286»;

Visti gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999 ed in particolare il comma 7 dell'art. 50, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese terzo da parte dei cittadini non comunitari, nonché dei titoli accademici di studio e di formazione professionale, complementari dei predetti titoli abilitanti all'esercizio di una professione, ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento di attività sanitarie nell'ambito del servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, che estende l'applicazione delle norme in esso contenute ai cittadini dell'Unione europea in quanto più favorevoli;

Acquisito il parere della conferenza dei servizi, prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 115 del 1992 e dall'art. 14 del decreto legislativo n. 319 del 1994, nella riunione del 30 settembre 2004;

Ritenuto che il titolo professionale di medico specialista in possesso del richiedente soddisfa i requisiti previsti dalla normativa vigente;

Considerato che il richiedente è iscritto in qualità di medico chirurgo presso l'ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri di Caserta;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

1. Il titolo di specializzazione in «Neurology», rilasciato il 30 giugno 2001 dall'Albany Medical Center (State of New York), al dott. Sparano Antonio, citta-

dino italiano, nato a Caserta il 1º febbraio 1966, è riconosciuto ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento delle attività sanitarie nell'ambito del servizio sanitario nazionale nei limiti consentiti dalla vigente legislazione in materia.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 ottobre 2004

Il direttore generale: MASTROCOLA

04A11105

DECRETO 28 ottobre 2004.

Riconoscimento, al dott. Rinaudo Paolo, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico specialista in ostetricia e ginecologia.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista l'istanza con la quale il dott. Rinaudo Paolo cittadino italiano, ha chiesto il riconoscimento del titolo di specializzazione in «Obstetrics and Gynecology» conseguito negli USA, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di medico specialista in ostetricia e ginecologia;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico a norma dell'art. 1, comma 6, decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286»;

Visti gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999 ed in particolare il comma 7 dell'art. 50, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese terzo da parte dei cittadini non comunitari, nonché dei titoli accademici di studio e di formazione professionale, complementari dei predetti titoli abilitanti all'esercizio di una professione, ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento di attività sanitarie nell'ambito del servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, che estende l'applicazione delle norme in esso contenute ai cittadini dell'Unione europea in quanto più favorevoli;

Acquisito il parere della conferenza dei servizi, prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 115 del 1992 e dall'art. 14 del decreto legislativo n. 319 del 1994, nella riunione del 30 settembre 2004;

Ritenuto che il titolo professionale di medico specialista in possesso del richiedente soddisfa i requisiti previsti dalla normativa vigente;

Considerato che l'esercizio professionale è subordinato all'iscrizione all'albo dei medici chirurghi e degli odontoiatri;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

1. Il titolo di specializzazione in «Obstetrics and Gynecology», rilasciato il 30 giugno 2001 dal «Yale - New Haven Hospital» (Connecticut), al dott. Rinaudo Paolo, cittadino italiano, nato a Saluzzo (Cuneo) il 25 febbraio 1967, è riconosciuto ai fini dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento delle attività sanitarie nell'ambito del servizio sanitario nazionale nei limiti consentiti dalla vigente legislazione in materia.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 ottobre 2004

Il direttore generale: MASTROCOLA

04A11106

DECRETO 28 ottobre 2004.

Riconoscimento, alla sig.ra Lõpez Angulo Lourdes Maremis, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista l'istanza con la quale la sig.ra Lõpez Angulo Lourdes Maremis, cittadina cubana, ha chiesto il riconoscimento del titolo di «Doctor en Medicina» conseguito nella Repubblica di Cuba, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico a norma dell'art. 1, comma 6, decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286»;

Visti gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999 ed in particolare il comma 7 dell'art. 50, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese terzo da parte dei cittadini non comunitari, nonché dei titoli accademici di studio e di formazione professionale, complementari dei predetti titoli abilitanti all'esercizio di una professione, ai fini

dell'ammissione agli impieghi e dello svolgimento di attività sanitarie nell'ambito del servizio sanitario nazionale;

Acquisito il parere della conferenza dei servizi, prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 115 del 1992 e dall'art. 14 del decreto legislativo n. 319 del 1994, nella riunione del 30 settembre 2004;

Ritenuto che il titolo professionale di «Doctor en Medicina» in possesso della richiedente soddisfa i requisiti previsti dalla normativa vigente;

Considerato che l'esercizio professionale di medico chirurgo è subordinato all'iscrizione all'albo dei medici chirurghi e degli odontoiatri;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

1. Il titolo di «Doctor en Medicina» rilasciato in data 5 agosto 1988 dall'Instituto Superior de Ciencias Médicas de Villa Clara (Republica de Cuba), alla sig.ra Lõpez Angulo Lourdes Maremis, nata a La Habana (Repubblica di Cuba) il 20 ottobre 1964, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo.

2. La dott.ssa Lõpez Angulo Lourdes Maremis è autorizzata ad esercitare in Italia, come lavoratore dipendente o autonomo, la professione di medico chirurgo, previa iscrizione all'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri territorialmente competente ed accertamento da parte dell'ordine stesso della conoscenza della lingua italiana e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia.

3. L'esercizio professionale in base al titolo riconosciuto con il presente decreto è consentito esclusivamente nell'ambito delle quote stabilite ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive modifiche, e per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

4. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 ottobre 2004

Il direttore generale: MASTROCOLA

04A11107

DECRETO 12 novembre 2004.

Determinazione delle quantità di sostanze stupefacenti e psicotrope che possono essere fabbricate e messe in vendita in Italia e all'estero nel corso dell'anno 2005.

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO CENTRALE STUPEFACENTI

Viste le convenzioni internazionali in materia di sostanze stupefacenti e psicotrope;

Visti gli articoli 31 e 35 del testo unico delle leggi in materia di disciplina delle sostanze stupefacenti e psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

Valutato il fabbisogno nazionale delle citate sostanze per l'anno 2005;

Preso atto che le ditte interessate sono state autorizzate a fabbricare e commercializzare sostanze stupefacenti e psicotrope soggette alle disposizioni del citato testo unico;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Decreta:

Le ditte di seguito elencate sono autorizzate a fabbricare e mettere in vendita in Italia e all'estero, nel corso dell'anno 2005, le sostanze stupefacenti e psicotrope espresse in base anidra, come appresso indicato:

1. Alchymars S.p.a., via delle Industrie, 6 - Ceriano Laghetto (Milano):

	per l'Italia	per l'estero
Metadone	kg 180	kg 900
Metamfetamina	» 100	(per produrre Selegilina)

2. Aventis Bulk S.p.a., via R. Lepetit, 142 - Garessio (Cuneo):

	per l'Italia	per l'estero
Destropropossifene	kg 0	kg 60.000

3. Cambrex Profarmaco S.r.l., via Curiel, 34 - Paullo (Milano):

	per l'Italia		per l'estero	
Alprazolam	kg	200	kg	3.500
Bromazepam	»	200	»	6.500
Brotizolam	»	20	»	150
Clonazepam	»	50	»	1.200
Clorazepato	»	300	»	3.000
Clordiazepossido	»	500	»	8.000
Diazepam	»	500	»	15.000
Estazolam	»	10	»	100
Flunitrazepam	»	30	»	300
Flurazepam	»	1.000	»	2.500
Lorazepam	»	500	»	5.000
Lormetazepam	»	600	»	800
Medazepam	»	200	»	3.000
Midazolam	»	100	»	1.000
Nitrazepam	»	100	»	2.000
Oxazepam	»	200	»	8.000
Temazepam	»	1.200	»	9.000
Triazolam	»	20	»	200

4. Dipharma S.p.a., via Bissone, 5 - Baranzate di Bollate (Milano):

	per l'Italia		per l'estero	
Destropropossifene	kg	4.000	kg	24.000
Tramadolo	»	1.000	»	11.000
L-metamfetamina	»	1.000	(per produrre Selegilina)	

5. F.I.S. - Fabbrica Italiana Sintetici S.p.a., viale Milano, 26 - Alte di Montecchio Maggiore (Vicenza):

	per l'Italia		per l'estero	
Bromazepam	kg	100	kg	5.900
Clobazam	»	50	»	1.950
Clonazepam	»	50	»	2.950
Clordiazepossido	»	300	»	4.700
Delorazepam	»	250	»	50
Diazepam	»	500	»	17.500
Estazolam	»	20	»	80
Flunitrazepam	»	50	»	550
Flurazepam	»	500	»	5.500
Ketazolam	»	0	»	1.200
Lorazepam	»	200	»	2.400
Medazepam	»	200	»	2.300
Metil-lorazepam	»	400	»	50
Nitrazepam	»	200	»	4.800
Oxazepam	»	500	»	17.500
Pentazocina	»	300	»	3.700
Prazepam	»	2.200	»	800
Quazepam	»	0	»	100
Temazepam	»	2.000	»	18.000
Tetrazepam	»	50	»	5.950
Tilidina	»	0	»	2.000

6. Industriale Chimica S.r.l., via Grieg, 13 - Saronno (Varese):

		per l'Italia		per l'estero
Pentazocina	kg	100	kg	900
Zopiclone	»	100	»	4.900

7. S.A.L.A.R.S. S.p.a., via S. Francesco, 5 - Camerlata (Como):

		per l'Italia		per l'estero
Codeina	kg	500	kg	700
Diidrocodeina	»	400	»	5.000
Etilmorfina	»	1	»	1
Morfina	»	200	»	700
Folcodina	»	1	»	1
Idrocodone	»	1	»	10
Ossicodone	»	50	»	700
Ossimorfone	»	2	»	5
Tebacone	»	0,500	»	0,500
Buprenorfina	»	1	»	2
3-monoacetilmorfina	»	0,200	»	0,200
Diacetilmorfina	»	0,050	»	0,050
Acetilcodeina	»	0,200	»	0,200
Acetildiidrocodeina	»	0,200	»	0,200
Acetorfina	»	0,200	»	0,200
Etorfina	»	0,200	»	0,200
Normorfina	»	0,200	»	0,200
Norcodeina	»	0,200	»	0,200
Norossicodone	»	0,200	»	0,200
Tetraidrotebaina	»	0,020	»	0,020
Metilcodeina	»	0,020	»	0,020

8. SOLMAG S.p.a., via Milano, 186 - Garbagnate Milanese (Milano):

		per l'Italia		per l'estero
Amfepramone	kg	500	kg	2.000
Fendimetrazina	»	1.000	»	7.000
Fentermina	»	80	»	3.000
Pemolina	»	0	»	500
Pentazocina	»	50	»	500

Il presente decreto ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre 2005.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 novembre 2004

Il dirigente: GUARINO

04A11218

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 22 ottobre 2004.

Sostituzione di un membro del Comitato provinciale INPS di Brescia.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI BRESCIA

Visto il decreto direttoriale n. 6/2004 con cui si ricostituisce il comitato provinciale INPS;

Vista la lettera di dimissioni del sig. Zubani Giorgio;

Vista la nota della CGIL datata 15 ottobre 2004, con la quale si nomina il sig. Rebuschi Romano segretario Fillea CGIL in sostituzione del dimissionario sig. Zubani Giorgio;

Decreta:

Il sig. Rebuschi Romano è nominato membro del suddetto comitato provinciale INPS, in sostituzione del sig. Zubani Giorgio.

Brescia, 22 ottobre 2004

p. *Il direttore provinciale:* DI STEFANO

04A10966

DECRETO 28 ottobre 2004.

Sostituzione di un componente effettivo e supplente in seno alla Commissione provinciale di conciliazione, in rappresentanza dei datori di lavoro e su designazione dell'Unione provinciale degli agricoltori di Reggio Calabria.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI REGGIO CALABRIA

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile;

Visto il proprio decreto n. 15/1995 del 1° febbraio 1995, di costituzione della commissione provinciale di conciliazione e quello successivo n. 03/2002 del 10 gennaio 2002, con il quale il sig. Leuzzi Pasquale e la sig.ra Martino Carmela sono stati nominati componente effettivo e componente supplente, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Vista la nota del 23 giugno 2004, con la quale il sig. Leuzzi Pasquale rassegna le dimissioni da componente effettivo della predetta commissione;

Viste le note prot. n. 726 del 28 luglio 2004 e n. 879 del 21 ottobre 2004, con le quali l'Unione provinciale degli agricoltori designa i nuovi rappresentanti della Confederazione, in seno alla suddetta commissione;

Decreta:

La sig.ra Martino Carmela, nata a Melicuccà il 13 giugno 1945 e residente a Reggio Calabria via Reggio Campi rione A/46 e la sig.ra Laganà Alessandra, nata a Reggio Calabria il 1° settembre 1978 ed ivi residente via Pio XI dir. Gullì n. 50, sono nominati, rispettivamente, componente effettivo e componente supplente della commissione provinciale di conciliazione, in rappresentanza dei datori di lavoro e su designazione dell'Unione provinciale degli agricoltori di Reggio Calabria, la prima in sostituzione del dimissionario sig. Leuzzi Pasquale e la seconda in sostituzione della sig.ra Martino Carmela, che per effetto del presente diviene titolare.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Reggio Calabria, 28 ottobre 2004

Il direttore provinciale: VERDUCI

04A10967

DECRETO 2 novembre 2004.

Sostituzione di un componente effettivo del Comitato provinciale INPS di Vercelli, in rappresentanza dei datori di lavoro.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI VERCELLI

Visto l'art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il proprio decreto n. 791 del 22 ottobre 2002, con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale INPS di Vercelli;

Considerate le dimissioni del sig. Bianco Dario da componente del comitato;

Vista la nota del n. 1085/direzione del 26 ottobre 2004 dell'Unione interprovinciale degli agricoltori di Vercelli e Biella, con la quale viene richiesta la sostituzione del sig. Bianco Dario con il sig. Ghiani Mauro, nato a Torino il 3 febbraio 1930, residente in via V. Alfieri n. 48 - Vercelli, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla sostituzione di cui sopra;

Decreta:

Il sig. Ghiani Mauro è nominato componente effettivo del comitato provinciale INPS di Vercelli, in rappresentanza dei datori di lavoro, in sostituzione del sig. Bianco Dario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Vercelli, 2 novembre 2004

Il direttore provinciale: CASERTA

04A10968

DECRETO 2 novembre 2004.

Costituzione della commissione di certificazione dei contratti di lavoro presso le direzioni provinciali del lavoro di Roma.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI ROMA

Visto l'art. 76, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, riguardante gli organi di certificazione;

Visto il decreto del 21 luglio 2004 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, relativo all'istituzione delle commissioni di certificazione dei contratti di lavoro presso le direzioni provinciali del lavoro e presso le province, ai sensi della normativa succitata;

Viste le designazioni pervenute da parte dell'INPS di Roma, dell'INAIL di Roma, del consiglio dell'ordine degli avvocati di Roma e del consiglio provinciale dell'ordine dei consulenti del lavoro di Roma;

Decreta:

È costituita, presso la sede della direzione provinciale del lavoro di Roma la commissione di certificazione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto 21 luglio 2004 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, così composta:

direttore della direzione provinciale del lavoro - presidente;

dott. Bruno Felisio, membro, direttore in rappresentanza dell'INPS;

dott. Ciriaco Fricchione, membro, dirigente in rappresentanza dell'INPS;

dott. Pietro Donato Perrone, membro, dirigente in rappresentanza dell'INAIL;

dott. Elio Schimizzi, membro, dirigente in rappresentanza dell'INAIL;

dott. Mario Galasso, membro, funzionario in rappresentanza del servizio politiche del lavoro della direzione provinciale del lavoro di Roma;

dott. Giuseppe Sapio, membro, funzionario in rappresentanza del servizio politiche del lavoro della direzione provinciale del lavoro di Roma;

supplenti funzionari, in rappresentanza del servizio politiche del lavoro della direzione provinciale del lavoro di Roma:

dott. Marco Lucarelli;

sig.ra Silvia Iannuzzi;

dott.ssa Valeria Fucci;

sig.ra Beniamina Brusamolin;

avv. Bruno Sconocchia, (comma 4, art. 1, decreto 21 luglio 2004), in rappresentanza del consiglio dell'ordine degli avvocati di Roma;

dott. Claudio Ceccarelli, (comma 4, art. 1, decreto 21 luglio 2004), in rappresentanza del consiglio provinciale dell'ordine dei consulenti del lavoro di Roma;

dott. Daniele Donati, (comma 4, art. 1, decreto 21 luglio 2004), in rappresentanza del consiglio provinciale dell'ordine dei consulenti del lavoro di Roma.

Premesso che l'indicazione di più soggetti in rappresentanza degli enti sopra indicati risponde ad un'esigenza di funzionalità della commissione, la partecipazione deve essere assicurata soltanto da uno dei soggetti stessi, che verrà invitato di volta in volta.

Il presidente si riserva, in caso di proprio impedimento, di delegare il reggente o altro funzionario del servizio politiche del lavoro della direzione provinciale del lavoro di Roma.

I membri indicati in rappresentanza del servizio politiche del lavoro, parteciperanno a turno ai lavori della commissione in funzione delle esigenze dell'ufficio, previa valutazione effettuata dal presidente, in occasione della convocazione della commissione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma, 2 novembre 2004

Il direttore provinciale: CELA

04A11118

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 21 ottobre 2004.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Vittorio Veneto - Cooperativa carico e scarico - Piccola società cooperativa», in Roma.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Visto il decreto ministeriale 13 ottobre 2003 con il quale la società cooperativa «Vittorio Veneto - Coope-

rativa carico e scarico - Piccola società cooperativa», con sede in Milano, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e il dott. Evardo Veronelli ne è stato nominato commissario liquidatore;

Considerato che, malgrado il tempo trascorso, il predetto commissario non ha provveduto a rendere a questa Autorità di vigilanza le relazioni semestrali sulla situazione patrimoniale e sull'andamento della gestione della liquidazione, previste dall'art. 205 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, nonostante sia stato formalmente diffidato ad adempiere a tale obbligo;

Considerata la necessità di provvedere alla relativa sostituzione;

Decreta:

Art. 1.

L'avv. Antonio Serpico, nato a Cercola (Napoli) il 29 giugno 1963, domiciliato in Milano, via Pantano n. 15, è nominato commissario liquidatore della società indicata in premessa, in sostituzione del dott. Evardo Veronelli, revocato.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 21 ottobre 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A10939

DECRETO 25 ottobre 2004.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Compagnia Facchini Ausiliari Traffico CO.F.A.T. Val di Cecina», in Pomarance, in liquidazione coatta amministrativa».

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Visto il decreto ministeriale 3 marzo 2003 con il quale la società cooperativa Compagnia Facchini Ausiliari Traffico CO.F.A.T. Val di Cecina a responsabilità limitata, con sede in Pomarance località Madonnino-Montecerboli (Pisa), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e la rag. Ornella Paritanti ne è stata nominata commissario liquidatore;

Vista la nota in data 10 agosto 2004 con la quale il nominato commissario ha rinunciato all'incarico;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del commissario rinunciatario;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

L'avv. Angela Innocente, nata a Cropani (Catanzaro) il 4 febbraio 1964, domiciliata in Firenze, viale Mazzini n. 13, è nominato commissario liquidatore della società indicata in premessa, in sostituzione del rag. Ornella Paritanti, rinunciataria.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 25 ottobre 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A10938

DECRETO 25 ottobre 2004.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Cooperativa Edilizia Nuova Umanità II a r.l.», in Milano.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2004 con il quale il rag. Domenico Fazzini è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Cooperativa Edilizia Nuova Umanità II a r.l., con sede in Milano, posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto ministeriale 31 marzo 1999;

Vista la nota con la quale è stato comunicato il decesso del nominato commissario;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del commissario deceduto;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Paolo Calato, nato a Napoli il 3 luglio 1964, domiciliato in Lecco, corso Matteotti n. 8/a, è nominato commissario liquidatore della società indicata in premessa, in sostituzione del rag. Domenico Fazzini, deceduto.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 25 ottobre 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A10940

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 3 novembre 2004.

Ammissione al finanziamento del progetto di ricerca e formazione presentato, per l'anno 2002, dalla Nikem Research S.r.l., in Baranzate di Bollate, ai sensi dell'articolo 10 del decreto 8 agosto 2000, n. 593.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, istitutivo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, recante: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593 recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297», e in particolare l'art. 10 che disciplina la presentazione, la selezione e l'agevolazione dei «Progetti autonomamente presentati per il riorientamento e il recupero di competitività di strutture di ricerca industriale, con connesse attività di formazione del personale di ricerca» ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 5, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 451;

Acquisiti, ai sensi delle modalità procedurali previste dal predetto decreto ministeriale dell'8 agosto 2000 n. 593, gli esiti della preselezione da parte della Commissione Interministeriale, di cui al comma 2 del predetto art. 10, in data 17 febbraio 2003 relativamente alla ammissione alla successiva fase istruttoria dei progetti presentati per l'anno 2002, tra i quali quello presentato da Nikem Research S.r.l. - Baranzate di Bollate (Milano) N.P. 2329/02 avente come titolo per la ricerca e per la formazione: «Studio e sviluppo di nuove metodologie per la progettazione, realizzazione e screening biologico automatizzato di librerie di composti chimici ad alto valore aggiunto e a potenziale attività biologica, con sperimentazione su uno specifico target molecolare di importante rilevanza terapeutica, finalizzate alla messa a punto di competenze di ricerca e di un laboratorio integrato di lead discovery»;

Acquisite in data 4 febbraio 2004 prot. n. 1064, e successive integrazioni in data 23 giugno 2004 prot. n. 6266 le risultanze istruttorie tecnico-scientifiche dall'esperto Ministeriale incaricato e in data 13 febbraio 2004 prot. n. 1496 quelle tecnico-economiche dall'Istituto convenzionato;

Visto il parere favorevole, espresso dal comitato ex art. 7, comma 2 del decreto legislativo n. 297/1999, nella seduta del 14 settembre 2004, in ordine alla ammissione al finanziamento del progetto stesso per un costo di € 4.688.700,00 per attività di ricerca della durata di trentasei mesi ed € 460.650,00 per attività di formazione della durata di diciotto mesi;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 ottobre 2003 «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul fondo per le agevolazioni alla ricerca (F.A.R.), registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 novembre 2003, n. 274 ;

Considerato che le risorse disponibili provenienti annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'art. 11 della legge 19 luglio 1994, n. 451 di conversione con modificazioni del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, che, per l'anno 2002 sono state assegnate nella misura ridotta di € 13.492.694,00 risultano, alla data del presente, decreto esaurite;

Viste le risorse disponibili per le economie di gestione degli anni precedenti determinate alla data del presente decreto in € 25.739.980,85;

Considerato che esiste o è in corso di acquisizione la certificazione prefettizia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252;

Vista la nota del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica avente per oggetto «Distinzione tra funzioni gestionali e funzioni di indirizzo politico amministrativo» in data 6 agosto 1999, n. prot. 306 Segr.;

Ritenuta la necessità di adottare per il progetto N.P. 2329/02 ammissibile a finanziamento, il relativo provvedimento ministeriale stabilendo forme, misure, modalità e condizioni al finanziamento;

Decreta:

Art. 1.

1. Il progetto di ricerca e formazione N.P. 2329/02, presentato ai sensi dell'art. 10 del decreto ministeriale 8 agosto 2000 n. 593, avente come titolo per la ricerca e per la formazione: «Studio e sviluppo di nuove metodologie per la progettazione, realizzazione e screening biologico automatizzato di librerie di composti chimici ad alto valore aggiunto e a potenziale attività biologica, con sperimentazione su uno specifico target molecolare di importante rilevanza terapeutica, finalizzate alla messa a punto di competenze di ricerca e di un laboratorio integrato di lead discovery» soggetto esecutore Nikem Research S.r.l. - Baranzate di Bollate (Milano) - è ammesso agli interventi previsti dalle normative citate in premessa, nelle forme, misure, modalità e condizioni indicate nella scheda allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Art. 2.

Condizioni generali

1. Gli interventi di cui al precedente art. 1 sono subordinati all'acquisizione della certificazione antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

2. Per il progetto di cui al presente decreto il tasso di interesse da applicare al finanziamento agevolato è fissato nella misura dello 0,5% fisso annuo.

3. La durata del finanziamento è stabilita in un periodo non superiore a dieci anni a decorrere dalla data del presente decreto, comprensivo di un periodo di preammortamento ed utilizzo fino ad un massimo di cinque anni. Il periodo di preammortamento (suddiviso in rate semestrali con scadenza primo gennaio e primo luglio di ogni anno solare) non può superare la durata suddetta e si conclude alla prima scadenza semestrale solare successiva all'effettiva conclusione del progetto di ricerca e/o formazione.

Le rate dell'ammortamento sono semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi con scadenza primo gennaio e primo luglio di ogni anno e la prima di esse coincide con la seconda scadenza semestrale solare successiva all'effettiva conclusione del progetto.

Ai fini di quanto sopra si considera quale primo semestre intero il semestre solare in cui cade la data del presente decreto.

4. Ai sensi del comma 35 dell'art. 5 del decreto ministeriale 8 agosto 2000 n. 593 è data facoltà al soggetto proponente di richiedere una anticipazione, fino ad un massimo del 30% dell'intervento concesso. Ove detta anticipazione sia concessa a soggetti privati la stessa dovrà essere garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo.

5. La durata del progetto potrà essere maggiorata fino a dodici mesi per compensare eventuali slittamenti temporali nell'esecuzione delle attività poste in essere dal contratto, fermo restando quanto stabilito al comma 3.

Art. 3.

1. Le risorse necessarie per gli interventi di cui all'art. 1 del presente decreto - determinate per agevolazioni concesse alle attività di ricerca in complessivi € 4.198.200,00 di cui € 1.235.900,00 nella forma del contributo nella spesa e € 2.962.300,00 nella forma di credito agevolato e per le agevolazioni concesse alle attività di formazione in complessivi € 437.617,50 di cui € 207.292,50 nella forma del contributo nella spesa e € 230.325,00 nella forma di credito agevolato graveranno - stante l'esaurimento delle apposite disponibilità del fondo per le agevolazioni alla ricerca per l'anno 2002 - interamente per € 4.635.817,50 sulle apposite disponibilità del fondo per le agevolazioni alla ricerca relative alle economie di gestione degli anni precedenti, determinate alla data del presente decreto in € 25.739.980,85.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 novembre 2004

Il direttore generale: CRISCUOLI

ALLEGATO

Sezione A - Generalità del Progetto

- Protocollo N. 2329/02 del 25/02/2002 Comitato del 14/09/2004
- Progetto di Ricerca

Titolo: Studio e sviluppo di nuove metodologie per la progettazione, realizzazione e screening biologico automizzato di librerie di composti chimici ad alto valore aggiunto e a potenziale attività biologica, con sperimentazione su uno specifico target molecolare di importante rilevanza terapeutica, finalizzate alla messa a punto di competenze di ricerca e di un laboratorio integrato di lead discovery

Inizio: 01/09/2003

Durata Mesi: 36

L'ammissibilità dei costi è dal sessantesimo giorno successivo la data del: 17/02/2003

- Ragione Sociale/Denominazione Ditta/e

NiKem Research S.R.L.
BARANZATE DI BOLLATE

- Progetto di Formazione

Titolo: Formazione di figure professionali esperte nell'uso di tecnologie avanzate di progettazione, sintesi, caratterizzazione strutturale e screening biologico di collezioni di composti innovativi per l'interazione con proteine di rilevante interesse terapeutico.

Inizio: 01/01/2004

Durata Mesi: 18

- Ragione Sociale/Denominazione Ditta/e

NiKem Research S.R.L.
BARANZATE DI BOLLATE (MI)

- Costo Totale ammesso Euro 5.149.350,00
  - di cui Attività di Ricerca Industriale Euro 2.981.600,00
  - di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo Euro 1.707.100,00
  - di cui Attività di Formazione Euro 460.650,00

  al netto di recuperi pari a Euro 0,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	• Ricerca			• Formazione
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Eleggibile lettera c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 2.981.600,00	€ 1.707.100,00	€ 4.688.700,00	€ 460.650,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 2.981.600,00	€ 1.707.100,00	€ 4.688.700,00	€ 460.650,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata *		Credito Agevolato nella misura sotto indicata *	
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	40 %	30 %	55 %	50 %
Eleggibile lettera c)	35 %	25 %	60 %	55 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	30 %	20 %	65 %	60 %
Non Eleggibile	30 %	20 %	65 %	60 %
Extra UE	30 %	20 %	65 %	60 %

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25%)
10 % Progetti presentati da PMI

• FORMAZIONE	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata **	CreditoAgevolato nella misura sotto indicata **
Eleggibile lettera a)	55 %	40 %
Eleggibile lettera c)	50 %	45 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	45 %	50 %
Non Eleggibile	45 %	50 %
Extra UE	45 %	50 %

** tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate:
20 % Progetti presentati da PMI

• Agevolazioni totali deliberate

Contributo nella Spesa (Totale)	fino a Euro	1.443.192,50
• di cui per Ricerca	fino a Euro	1.235.900,00
• di cui per Formazione	fino a Euro	207.292,50
Credito Agevolato (Totale)	fino a Euro	3.192.625,00
• di cui per Ricerca	fino a Euro	2.962.300,00
• di cui per Formazione	fino a Euro	230.325,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

La stipula del contratto è subordinata, alla presentazione da parte di Nikem Research S.r.l. di idonea garanzia, ai sensi del comma 3 dell'allegato 1 al D.M. 593/00, per il mancato rispetto dell'affidabilità economica-finanziaria, consistente in fidejussione bancaria o polizza assicurativa per l'intero importo del finanziamento e per tutta la durata dello stesso.

04A11104

DECRETO 4 novembre 2004.

Modificazione al decreto 29 dicembre 2003 relativo ai progetti autonomi già ammessi al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, istitutivo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di seguito denominato MIUR;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno delle ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori», e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione di un Comitato, per gli adempimenti ivi previsti, e l'istituzione del Fondo agevolazioni alla ricerca;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297»;

Visto il decreto ministeriale, n. 860/Ric. del 18 dicembre 2000, di nomina del Comitato, così come previsto dall'art. 7 del predetto decreto legislativo;

Viste le domande presentate ai sensi degli articoli 5, 6, 8 e 9 del predetto decreto ministeriale del 8 agosto 2000, n. 593, e i relativi esiti istruttori;

Tenuto conto delle proposte formulate dal Comitato nella riunione del 10 giugno 2003, ed in particolare il progetto n. 972 presentato dal Consorzio Train - per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per il trasporto ferroviario innovativo e la CAT 99 Cagliari Advanced Technologies S.p.a., per il quale il suddetto Comitato ha espresso parere favorevole ai fini dell'ammissione alle agevolazioni ai sensi del decreto ministeriale 8 agosto 2000 n. 593;

Visto il decreto dirigenziale n. 2265 del 29 dicembre 2003, con il quale il progetto n. 972 presentato dal Consorzio Train - per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per il trasporto ferroviario innovativo e la CAT 99 Cagliari Advanced Technologies S.p.a., è stato ammesso alle agevolazioni ai sensi del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593;

Vista la nota del 17 marzo 2004 pervenuta in data 24 marzo 2004, prot. n. 3581 con la quale il Consorzio Train - per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per il trasporto ferroviario innovativo comunica l'entrata in liquidazione della società CAT 99 Cagliari Advanced Technologies S.p.a. cointestatario del progetto in argomento e contestualmente dichiara la propria disponibilità a realizzare, in modo autonomo, l'intera ricerca;

Vista la nota del 14 luglio 2004 pervenuta in data 21 luglio 2004, prot. n. 7356 con la quale l'esperto scientifico ha espresso parere positivo al trasferimento di titolarità al solo Consorzio Train - per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per il trasporto ferroviario innovativo;

Vista la nota del 15 luglio 2004 pervenuta in data 26 luglio 2004, prot. n. 7447 con la quale l'istituto convenzionato, a seguito della verifica dei parametri economici finanziari, ha espresso il proprio nulla osta al trasferimento della titolarità al solo Consorzio Train - per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per il trasporto ferroviario innovativo;

Tenuto conto delle proposte formulate dal Comitato nella riunione del 14 settembre 2004, ed in particolare il progetto n. 972 presentato dal Consorzio Train - per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per il trasporto ferroviario innovativo e la CAT 99 Cagliari Advanced Technologies S.p.a. per il quale il suddetto Comitato ha espresso parere favorevole al trasferimento della titolarità al solo Consorzio Train - per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per il trasporto ferroviario innovativo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 «Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia»;

Ritenuta la necessità di procedere alla relativa modifica del decreto dirigenziale n. 2265 del 29 dicembre 2003, relativamente al suddetto progetto;

Decreta:

Articolo unico

1. Al seguente progetto di ricerca applicata, già ammesso al finanziamento, è apportata la seguente modifica:

972 Consorzio Train - per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per il trasporto ferroviario innovativo - Rotondella (Matera).

Rispetto a quanto decretato in data: 29 dicembre 2003:

variazione di titolarità: da Consorzio Train - per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per il trasporto ferroviario innovativo e la CAT 99 Cagliari Advanced Technologies S.p.a. al solo Consorzio Train - per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per il trasporto ferroviario innovativo;

spostamento della data di inizio delle attività al 1° settembre 2004.

Restano ferme tutte le altre disposizioni del predetto decreto dirigenziale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 novembre 2004

Il direttore generale: CRISCUOLI

04A11215

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 20 ottobre 2004.

Revoca del provvedimento 16 maggio 2001 concernente l'autorizzazione al «CAF imprese Confcommercio S.r.l.», in Ascoli Piceno, ad esercitare l'attività di assistenza fiscale alle imprese.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLE MARCHE

In base alle attribuzioni conferitegli dalle disposizioni di legge e dalle norme statutarie e di regolamento riportate nel seguito del presente provvedimento;

Dispone

la revoca del provvedimento del 16 maggio 2001 con il quale il «CAF imprese Confcommercio S.r.l.» con sede in Ascoli Piceno in via Dino Angelini n. 62/A, codice fiscale e partita I.V.A. 01668620444, era stato autorizzato all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale alle imprese.

Motivazioni.

Il presente atto dispone la revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale alle imprese concessa con decreto del direttore regionale delle Marche del 16 maggio 2001 alla società Confcommercio S.r.l., iscritta al n. 114 dell'albo dei centri di assistenza fiscale per le imprese.

società Confcommercio S.r.l., rappresentata dal sig. Giudici Ivo, nato ad Acquaviva Picena (Ascoli Piceno) il 10 agosto 1944, ha prodotto formale istanza di autorizzazione all'esercizio di attività di assistenza fiscale alle imprese.

Dopo aver verificato la regolarità della domanda e la sussistenza dei requisiti richiesti e delle condizioni previste per la costituzione dei centri di assistenza fiscale, la direzione regionale delle Marche ha rilasciato, con decreto direttoriale 16 maggio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 13 giugno 2001, formale atto di autorizzazione all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale alle imprese, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto ministeriale 31 maggio 1999, n. 164.

Il CAF Confcommercio S.r.l. è stato iscritto al n. 114 dell'albo dei centri di assistenza fiscale per le imprese.

Con nota prot. n. 1316 dell'8 aprile 2003 la società ha comunicato che in data 10 ottobre 2002 l'assemblea dei soci ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società, la cessazione dell'attività di assistenza e la cancellazione, in data 24 marzo 2003 con decorrenza 31 dicembre 2002, dal registro delle imprese di Ascoli Piceno.

Con nota prot. n. 3123 del 6 agosto 2003 la società ha trasmesso copia del verbale redatto in data 10 ottobre 2002 dal notaio Francesca Filauri di Ascoli Piceno da cui risulta che a causa della «scarsa risposta commerciale ottenuta nonché nei risultati ottenuti dalla verifica effettuata per servizi analoghi presso altre associazioni di categoria» si rende opportuno lo scioglimento e la messa in liquidazione della società Confcommercio S.r.l.

Col presente atto si accoglie la richiesta della società e si dispone la revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale alle imprese concessa col provvedimento del 16 maggio 2001.

Copia del presente atto viene inviata all'Agenzia delle entrate, Direzione centrale gestione tributi, alla Confederazione generale italiana del commercio del turismo e dei servizi e delle piccole e medie imprese - Confcommercio, e alla società interessata.

Riferimenti normativi.

Attribuzioni del direttore regionale:

decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, art. 66;

statuto dell'Agenzia delle entrate, articoli 11 e 13, comma 1;

regolamento di amministrazione, articoli 4 e 7, comma 1.

Disposizioni in materia di assistenza fiscale:

decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

decreto ministeriale n. 164 del 31 maggio 1999.

Il presente atto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ancona, 20 ottobre 2004

Il direttore regionale: DE MUTIIS

04A11160

PROVVEDIMENTO 9 novembre 2004.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio del pubblico registro automobilistico di Siena.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA TOSCANA

in base alle attribuzioni conferitigli dalle norme di seguito riportate,

Accerta

il mancato funzionamento dell'ufficio del pubblico registro automobilistico di Siena, il giorno 19 ottobre 2004, dalle ore 11,00 alle ore 12,30.

Il presente atto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Motivazione:

La disposizione di cui al presente atto scaturisce da circostanziata comunicazione di mancato funzionamento per il periodo sopra indicato, eseguita dall'Uffi-

cio del pubblico registro automobilistico di Siena, cui ha fatto seguito il parere favorevole espresso in merito dalla procura generale della Repubblica di Firenze.

Riferimenti normativi:

statuto dell'agezia delle entrate (articolo 11; articolo 13, comma 1);

regolamento di amministrazione dell'agenzia delle entrate (articolo 4; articolo 7, comma 1);

decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito nella legge 28 luglio 1961 n. 770, e successive modificazioni.

Firenze, 9 novembre 2004

Il direttore regionale f.f.: BASTIANACCI

04A11201

PROVVEDIMENTO 9 novembre 2004.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio del pubblico registro automobilistico di Siena.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA TOSCANA

in base alle attribuzioni conferitegli dalle norme di seguito riportate,

Accerta

il mancato funzionamento dell'ufficio del pubblico registro automobilistico di Siena, il giorno 22 ottobre 2004, dalle ore 12,00 alle ore 12,30.

Il presente atto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Motivazione:

La disposizione di cui al presente scaturisce da circostanziata comunicazione di mancato funzionamento per il periodo sopra indicato, eseguita dall'Ufficio del pubblico registro automobilistico di Siena, cui ha fatto seguito il parere favorevole espresso in merito dalla procura generale della Repubblica di Firenze.

Riferimenti normativi:

Statuto dell'agezia delle entrate (articolo 11; articolo 13, comma 1);

regolamento di amministrazione dell'agenzia delle entrate (articolo 4; articolo 7, comma 1);

decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito nella legge 28 luglio 1961 n. 770, e successive modificazioni.

Firenze 9 novembre 2004

Il direttore regionale f.f.: BASTIANACCI

04A11202

AGENZIA DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 9 novembre 2004.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Asti - Servizio di pubblicità immobiliare.

IL DIRETTORE REGIONALE
DI TORINO

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norma per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio 278, con cui a decorrere dal 1º gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del Territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 9, comma 1, del regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio approvato dal comitato direttivo nella seduta del 5 dicembre 2000 con il quale è stato disposto: «Tutte le strutture, i ruoli e poteri e le procedure precedentemente in essere nel dipartimento del territorio alla data di entrata in vigore del presente regolamento manterranno validità fino all'attivazione delle strutture specificate attraverso le disposizioni di cui al precedente art. 8, comma 1»;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria e sentire al riguardo il garante del contribuente;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Vista la nota inviata dall'Ufficio Provinciale di Asti in data 28 ottobre 2004, prot. n. 8196/04, con la quale è stata comunicata la causa ed il periodo di irregolare funzionamento del servizio di pubblicità immobiliare del predetto ufficio;

Accertato che l'irregolare funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi a causa di un guasto presso la sala CED;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'Ufficio;

Visto il parere favorevole dell'ufficio del garante del contribuente espresso con nota datata 2 novembre 2004, prot. n. 840/04;

Determina:

È accertato il periodo di irregolare funzionamento del sottoindicato ufficio come segue:

i giorni 26 e 27 ottobre 2004;

Regione Piemonte: Ufficio Provinciale di Asti - Servizio di Pubblicità Immobiliare;

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 9 novembre 2004

Il direttore regionale: ORSINI

04A11213

PROVVEDIMENTO 12 novembre 2004.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Varese.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA LOMBARDIA

Visto il decreto del Ministro delle Finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla corte dei Conti il 29 dicembre 2000, reg. n. 5 Finanze, foglio 278, con cui a decorrere dal 1º gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del Territorio, prevista dall'art. 64 del decreto-legge 30 luglio 1999 n. 300;

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli Uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto l'art. 33 della legge 18 febbraio 1999 n. 28;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'Ufficio occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzioni organizzative dell'Amministrazione Finanziaria e sentire al riguardo il Garante del Contribuente;

Vista la nota prot. n. 8874 del 21 ottobre 2004 del direttore dell'Ufficio provinciale di Varese, con la quale sono stati comunicati la causa ed il periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio, nel giorno 20 ottobre 2004, dalle ore 9.00 fino alla fine del servizio, per assemblea del personale;

Accertato che l'irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Varese, è stato limitato ai servizi di pubblicità immobiliare (erogazione del servizio al pubblico) ad esclusione della presentazione e dell'accettazione delle formalità, per la partecipazione ad un'assemblea sindacale della maggior parte del personale tenutasi dalle ore 9.00 fino alla fine del servizio, tale da non consentire all'Ufficio stesso di svolgere i propri compiti istituzionali;

Sentito l'ufficio del garante del contribuente che con nota in data 28 ottobre 2004 prot. n. 1809, ha espresso parere favorevole in merito;

Dispone:

È accertato l'irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Varese, nel giorno 20 ottobre 2004 dalle ore 9.00 fino alla fine del servizio, limitatamente ai Servizi di pubblicità immobiliare (erogazione del servizio al pubblico) ad esclusione della presentazione e dell'accettazione delle formalità.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 12 novembre 2004

Il direttore regionale: MAGGIO

04A11234

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

PROVVEDIMENTO 16 novembre 2004.

Fissazione dell'aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi dai premi assicurativi, incassati nell'esercizio 2005, ai fini della determinazione dei contributi che gravano sui premi stessi. (Provvedimento n. 2315).

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, ed in particolare l'art. 123 in base al quale i contributi e gli oneri di qualsiasi natura e specie, a carico delle imprese ed enti soggetti alle disposizioni del medesimo testo unico, che sono commisurati ai premi, escluse le tasse e le imposte, debbono essere applicati sui premi depurati di un'aliquota per gli oneri di gestione determinata con decreto del ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 385. recante la semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di assicurazioni private e di interesse collettivo di competenza del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173, recante attuazione della direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione;

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, recante la razionalizzazione delle norme concernenti l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, ed, in particolare, l'art. 2 che riguarda la pubblicità degli atti;

Visto il provvedimento ISVAP n. 2225 del 25 novembre 2003, con il quale è stata fissata l'aliquota per gli oneri di gestione da dedursi dai premi incassati, escluse le tasse e le imposte, nell'esercizio 2004 ai fini della determinazione dei contributi che gravano sui premi stessi;

Rilevato che dalle elaborazioni relative ai bilanci dell'esercizio 2003 delle imprese di assicurazione si evidenzia che nei rami danni e vita l'incidenza degli oneri di gestione sui premi del lavoro diretto è stata pari al 5,69%;

Ritenuta l'opportunità di confermare, per l'anno 2005, l'aliquota del 6% prevista nell'anno precedente;

Ritenuta l'opportunità di determinare la medesima aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi da tutti i premi incassati dalle imprese di assicurazione e di riassicurazione;

Dispone:

I contributi e gli oneri di qualsiasi natura e specie, posti a carico delle imprese soggette alle disposizioni del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, che sono commisurati ai premi, escluse le tasse e le imposte, debbono essere applicati, per l'esercizio 2005, su tutti i premi incassati dalle imprese di assicurazione e riassicurazione depurati dell'aliquota per gli oneri di gestione, pari al 6% dei predetti premi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 novembre 2004

Il presidente: GIANNINI

04A11214

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazione all'immissione in commercio con procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale per uso veterinario «Rispoval Marker vivo attenuato».

Estratto provvedimento n. 232 del 28 ottobre 2004

Procedura di mutuo riconoscimento n. DE/V/0022/001/IA/004.

Specialità medicinale per uso veterinario RISPOVAL Marker vivo attenuato:

5 flaconi vetro liof. (2 dosi) + 5 flaconi vetro dil. da 4 ml - A.I.C. n. 100401037;

flacone vetro liof. (10 dosi) flacone vetro dil. da 20 ml - A.I.C. n. 100401013;

flacone vetro liof. (50 dosi) + flacone vetro liof. da 100 ml - A.I.C. n. 100401025.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italiana S.r.l., con sede legale e fiscale in Latina s.s. 156 km. 50, codice fiscale 06954380157

Provvedimento:

variazione tipo IA n. 7 - aggiunta sito produzione;

si autorizza l'aggiunta del seguente sito per il confezionamento secondario:

Pfizer Animal Health S.A. con sede in Louvain-la-Neuve (Belgio), oltre al sito già autorizzato Bayer con sede in Leverkusen (Germania).

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A11163

Autorizzazione all'immissione in commercio con procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale per uso veterinario «Rispoval Marker inattivato».

Estratto provvedimento n. 233 del 28 ottobre 2004

Procedure di mutuo risconoscimento numeri DE/V/0021/001/IA/004 e 005.

Prodotto medicinale per uso veterinario RISPOVAL Marker inattivato:

flacone da 20 ml (10 dosi) - A.I.C. n. 100402015;

flacone da 100 ml (50 dosi) - A.I.C. n. 100402027;

5 flaconi da 4 ml (2 dosi) - A.I.C. numero 100402039.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italiana S.r.l., con sede legale e fiscale in Latina s.s. 156 km. 50, codice fiscale 06954380157.

Provvedimento:

variazione tipo IA n. 7a, aggiunta sito produzione;

variazione tipo IA n. 8b, variazione sito del batch-release.

Si autorizzano le seguenti modifiche:

l'aggiunta del seguente sito per il confezionamento secondario:

Pfizer Animal Health S.A. con sede in Louvain-la-Neuve (Belgio), oltre al sito già autorizzato Bayer con sede in Leverkusen (Germania);

il cambio del sito responsabile del «batch release» da Bayer, a Pfizer Animal Health S.A., Louvain-la-Neucve (Belgio).

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A11164

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Hypophysin LA»

Estratto provvedimento n. 235 del 3 novembre 2004

Specialità medicinale per uso veterinario HYPOPHYSIN LA soluzione iniettabile nelle confezioni flacone da 20 ml, flacone da 50 ml - A.I.C. n. 101497.

Titolare A.I.C.: Veyx-Pharma GmbH - Germania rappresentata in Italia dalla ditta Fort Dodge Animal Health S.p.a. con sede legale e fiscale in Aprilia, via Nettunense n. 90, codice fiscale n. 00278930490.

Richiesta estensione periodo di validità limitatamente alla confezione flacone da 50 ml.

È autorizzata l'estensione di validità della specialità medicinale in oggetto, limitatamente alla confezione flacone da 50 ml, da 12 mesi a 18 mesi, conservato tra + 2°C e + 8°C.

È autorizzata inoltre un periodo di validità dopo la prima apertura del flacone di ventotto giorni.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento, dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A11161

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Gelliprim Premix»

Estratto provvedimento n. 236 del 4 novembre 2004

Premiscela per alimenti medicamentosi GELLIPRIM PREMIX.

Richiesta di estensione periodo di validità del prodotto dopo prima apertura.

Titolare A.I.C.: Nuova ICC S.r.l., Via Walter Tobagi n. 7/B - Peschiera Borromeo (Milano).

Confezioni: sacco da 25 kg - A.I.C. n. 102477015.

Provvedimento:

si autorizza per la premiscela per alimenti medicamentosi in oggetto, il prolungamento della validità dopo la prima apertura da 24 ore a due mesi.

Le confezioni della premiscela medicata devono essere poste in commercio con stampati così come approvati precedentemente da questa amministrazione, fatta salva la modifica riguardante il periodo di validità.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A11162

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile sito in Palermo

Con decreto interdirettoriale n. 1308 datato 27 maggio 2004, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico dello Stato a quella dei beni del patrimonio dello Stato, dell'immobile denominato «Ex poligono di tiro a segno», ubicato in località Rocca di Palermo, censito al N.C.T. Palermo alla partita 4276, foglio di mappa n. 143, particella 132 della superfice di mq 3570, particella n. 131 della superfice catastale di mq 10.550 e particella 7 della superfice di mq 14.911.

04A11041

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Istruttoria per lo scioglimento di ventiquattro società cooperative

È in corso l'istruttoria per lo scioglimento per atto dell'autorità amministrativa di vigilanza delle società cooperative:

società cooperativa «Comunità agricola» a r.l. con sede legale in Ostuni, via Montello, costituita per rogito notaio dott. Cosimo Mario Dello Preite di Ostuni in data 9 settembre 1982, repertorio n. 134055, posizione n. 1347/193693, codice fiscale n. 00714080744, in liquidazione dal 27 ottobre 1993, liquidatore sig. Minetti Francesco, via M. Pagano, 18 - 72017 Ostuni;

società cooperativa «C.E.A. Cooperativa edile artigiana» a r.l. con sede legale in Francavilla Fontana, piazza Giovanni XXIII, s.n., costituita per rogito notaio dott. Assunta La Rocca di Francavilla Fontana in data 19 marzo 1982, repertorio n. 10, posizione n. 1305/190428, in liquidazione dal 30 aprile 1986, liquidatore sig. De Franco Antonio, via Q. Ennio, 35 - 72121 Francavilla Fontana;

società cooperativa «Paziente attesa» a r.l. con sede legale in Sandonaci, via Tunisi, 55, costituita per rogito notaio dott. Cosimo Mario Dello Preite di Ostuni in data 18 luglio 1981, repertorio n. 132099, posizione n. 1245/185120, codice fiscale n. 00652420746, in liquidazione dal 6 marzo 1998, liquidatore sig. Gagliani Salvatore, via Tunisi n. 57 - 72025 Sandonaci;

società cooperativa «Futura» a r.l. con sede legale in Ostuni, corso Garibaldi, 152, costituita per rogito notaio dott. Luigi Colucci di San Pietro Vernotico in data 15 marzo 1986, repertorio n. 133391, posizione n. 1670/218316, codice fiscale n. 01309550745, in liquidazione dall'8 gennaio 1994, liquidatore sig.ra Zaccaria Cosima - contrada Cotenna, s.n. - 72017 Ostuni;

società cooperativa «Scuola Maria S.S. di Galaso» a r.l. con sede legale in Torre Santa Susanna, via N. Sauro n. 72, costituita per rogito notaio dott.ssa Luciana Mustilli di Torre Santa Susanna in data 12 febbraio 1986, repertorio n. 1199, posizione n. 1759/224192, codice fiscale n. 01311350746, in liquidazione dal 27 settembre 1991, liquidatore: sig.ra Perrone Eluisa, largo Santa Susanna, 32 - 72028 Torre Santa Susanna;

società cooperativa «Susanna» a r.l. con sede legale in Torre Santa Susanna, largo Leopardi, 3, costituita per rogito notaio dott. Cosimo Mario Dello Preite di Ostuni in data 6 giugno 1981, repertorio n. 131866, posizione n. 1235/183807, codice fiscale n. 00647860741, in liquidazione dal 26 novembre 1987, liquidatore sig. De Guido Aldo Giuseppe, via Chiesa, 6 - 72028 Torre Santa Susanna;

società cooperativa «M.A.S. - Mastri associati sanpancraziesi» a r.l., con sede legale in San Pancrazio Salentinoi, corso Umberto I, 143, costituita per rogito notaio dott. Stefano Boccieri di Torre Santa Susanna in data 7 marzo 1991, repertorio n. 2279, posizione n. 2151/252517, codice fiscale n. 01474900741, in liquidazione dal 23 dicembre 1993, liquidatore sig. Muscogiuri Pancrazio, via dei Gelsomini - 72026 San Pancrazio Salentino;

società cooperativa «San Francesco 80» a r.l. con sede legale in Brindisi, corso Umberto I, 123, costituita per rogito notaio dott. Roberto Nicoletta di Mesagne in data 26 novembre 1979, repertorio n. 61581, posizione n. 1107/174030, codice fiscale n. 00603810748, in liquidazione dal 27 agosto 1983, liquidatore sig. Malcarne Aldo, via Gallipoli, 50 - 72100 Brindisi;

società cooperativa «Flordauna Sud» a r.l., con sede legale in Mesagne, via Gualtiero d'Ocra, 8 - Sc. A, costituita per rogito notaio dott. Luigi Colucci di San Pietro Vernotico in data 27 gennaio 1987,

repertorio n. 136960, posizione n. 1921/234985, codice fiscale n. 01400870745, in liquidazione dal 4 marzo 1999, liquidatore sig. Verardi Maurizio Marcello, via Basilio II, 44 - 72023 Mesagne;

società cooperativa «Comunità tecnica» a r.l. con sede legale in Ostuni, via Carlo Botta, 10, costituita per rogito notaio dott. Luigi Colucci di San Pietro Vernotico in data 18 febbraio 1986, repertorio n. 13017, posizione n. 1663/217904, codice fiscale n. 01301230742, in liquidazione dall'11 giugno 1996, liquidatore sig. - Minetti Francesco, via M. Pagano, 18 - 72017 Ostuni;

società cooperativa «Aratro» a r.l. con sede legale in Ostuni, via Pacuvio, costituita per rogito notaio dott. Antonio Carpentieri di Carovigno in data 1º ottobre 1986, repertorio n. 13824, posizione n. 1736/222931, codice fiscale n. 01334210745, in liquidazione dal 28 ottobre 1992, liquidatore sig. Roma Cosimo Damiano, via Pietro Micca, 24 - 72017 Ostuni;

società cooperativa «A.C.A.I. 81 - Artigiana di garanzia San Rocco» a r.l. con sede legale in Ceglie Messapica, via Manzoni, 1 costituita per rogito notaio dott. Ernesto Narciso di Brindisi in data 22 dicembre 1981, repertorio n. 14043, posizione n. 1279/187869, codice fiscale n. 00668430747, in liquidazione dal 3 febbraio 1995, liquidatore sig. Lenoci Angelo, via San Lorenzo da Brindisi, 32 - 72013 Ceglie Messapica;

società cooperativa «L.A.M.A. Lavoratori artistici murari ed affini» a r.l., con sede legale in Torre Santa Susanna, via Piave, 1 costituita per rogito notaio dott. Stefano Bocceri di Torre Santa Susanna in data 19 dicembre 1994, repertorio n. 10216, posizione n. 2310269726, codice fiscale n. 01641810740, in liquidazione dal 15 novembre 1996, liquidatore sig. Santese Vincenzo, via Giotto, 9 - 72020 Erchie;

società cooperativa «Appia» a r.l. con sede legale in Oria, via Manfredi, 8 costituita per rogito notaio dott. Vincenzo Loiacono di Brindisi in data 11 aprile 1990, repertorio n. 14237, posizione n. 2084/247043, codice fiscale n. 01453980748, in liquidazione dal 31 dicembre 1994, liquidatore sig. Calò Giuseppe, via Madonna della Scala, 6 - 72024 Oria;

società cooperativa «Magic» a r.l. con sede legale in Ostuni, piazza Curtatone e Montanara, 7 costituita per rogito notaio dott. Paolo De Laurentis di Ostuni in data 1º marzo 1984, repertorio n. 61151, posizione n. 1458/205172, codice fiscale n. 01210890743 - in liquidazione dal 18 ottobre 1989, liquidatore sig. Prudentino Pasquale, via F. Rodio, 27 - 72017 Ostuni;

società cooperativa «Fiducia» a r.l. con sede legale in San Vito dei Normanni, via Annunziata, 45, costituita per rogito notaio dott. - Pasquale Alessandrini di San Vito dei Normanni in data 22 maggio 1981, repertorio n. 65584, posizione n. 1243/184631, codice fiscale n. 00650250749, in liquidazione dal 5 febbraio 1990, liquidatore sig. Ligorio Giuseppe, via Annunziata, 45 - 72019 San Vito dei Normanni;

società cooperativa «Agricola 2001» a r.l. con sede legale in Erchie, via Torre Santa Susanna, 1 costituita per rogito notai dott. Aldo Perrone di Lecce in data 21 dicembre 1982, repertorio n. 3228, posizione n. 1369/195849, codice fiscale n. 00725840748 - in liquidazione dal 17 aprile 1986, liquidatore sig. Rochira Serafino, via Latiano, 366 - 72028 Torre Santa Susanna;

società cooperativa «V.A.P.» a r.l. con sede legale in Francavilla Fontana, vico Delli S, costituita per rogito notaio dott. Ernesto Narciso di Brindisi in data 28 maggio 1985, repertorio n. 19287, posizione n. 1565/212176, codice fiscale n. 01255060749, in liquidazione dal 18 dicembre 1992, liquidatore sig. Flaviano Antonio, via Cesare Battisti, 9 - 72021 Francavilla Fontana;

società cooperativa «C.S.R. - Cooperativa sarti riuniti» a r.l., con sede legale in Ceglie Messapica, via Padova, 42, costituita per rogito notaio dott. Ernesto Narciso di Brindisi in data 24 novembre 1980, repertorio n. 12652, posizione n. 1181/180184, codice fiscale n. 00633490743, in liquidazione dal 6 marzo 1997, liquidatori sigg. Gallone Augusto, Bellanova Anna Lucia, Cavallo Vita, via Vespucci, 10 - 72013 Ceglie Messapica;

società cooperativa «S.E.A.» a r.l. con sede legale in Torre Santa Susanna, via Piave, 1, costituita per rogito notaio dott. Stefano Bocceri di Torre Santa Susanna in data 30 marzo 1990, repertorio n. 881, posizione n. 2116/249606, codice fiscale n. 01454240746, in liquidazione dal 19 gennaio 1995, liquidatore sig. Gioiello Cosimo, via Piave, 1 - 72028 Torre Santa Susanna;

società cooperativa «So.Co.Ma P.S.C. Macellai» a r.l. con sede legale in Mesagne, via A. Falcone, 92 costituita per rogito notaio dott. Aldo Perrone di Salice Salentino in data 19 luglio 1996, repertorio n. 18756, posizione n. 2575/276804, codice fiscale n. 03101540759, in liquidazione dal 13 ottobre 1999, liquidatore sig. Aloisio Carmelo, via A. Falcone, 92 - 72023 Mesagne;

società cooperativa «Cos. Gen.» a r.l. con sede legale in Torre Santa Susanna, via Roma, 17 costituita per rogito notaio dott. Michele Adami di Manduria in data 13 marzo 1995, repertorio n. 169022, posizione n. 2404/280198, codice fiscale n. 01674430747, in liquidazione dal 29 dicembre 1997, liquidatore sig. Margheriti Cosimo, via G. Pascoli - 72020 Erchie;

società cooperativa «Olvin» a r.l. con sede legale in Erchie, via Vecchia per Manduria, km 2, costituita per rogito notaio dott. Luigi Colucci di San Pietro Vernotico in data 27 aprile 1992, repertorio n. 14563, posizione n. 2214/259043, codice fiscale n. 01507230744, in liquidazione dal 27 maggio 1997, liquidatore sig. Morleo Giuseppa, via Vecchia Manduria CNT Stefani s.n. - 72020 Erchie;

società cooperativa «San Cosimo invalidi civili» a r.l., con sede legale in Francavilla Fontana, via E. De Amicis, 31 costituita per rogito notaio dott. Vincenzo Raiola di Francavilla Fontana in data 20 luglio 1981, repertorio n. 1108, posizione n. 1254/187239, codice fiscale n. 00654540749, in liquidazione dal 12 marzo 1987, liquidatore sig. Muschietta Ciro, via E. De Amicis n. 31 - 72021 Francavilla Fontana.

Esaminati gli atti di questo ufficio, bilancio e visura camerale, si rileva che le cooperative appresso indicate versano nelle condizioni di cui all'art. 2545-*octiesdecies*, ovvero non hanno depositato il bilancio di esercizio relativo agli ultimi cinque anni.

Chiunque abbia interesse alla prosecuzione della liquidazione, dovrà avanzare formale e motivata domanda entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso indirizzata alla direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro - via Appia, 51 - 72100 Brindisi.

04A11103

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «S.A.F.I. Service a r.l.», in Gaeta

È in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della Società cooperativa: «S.A.F.I. Service a r.l.», con sede in Gaeta (costituita con rogito notaio Silvana Fabrocini di Gaeta in data 5 aprile 1995, Repertorio n. 30) che dagli accertamenti effettuati, risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 223-*septiesdecies* delle norme di attuazione e transitorie, scioglimento d'ufficio senza nomina di liquidatore.

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà fare pervenire a questa direzione provinciale del lavoro opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A11033

Istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della società cooperativa «Agricola San Pio X La Fiora a r.l.», in Terracina

È in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della Società cooperativa: Agricola San Pio X La Fiora a r.l., con sede in Terracina (costituita rogito notaio Francesco Cinnirella di Terracina in data 3 gennaio 1954 - Repertorio n. 120) che, dagli accertamenti effettuati, risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 223-*septiesdecies* delle norme di attuazione e transitorie - scioglimento d'ufficio senza nomina di liquidatore.

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà fare pervenire a questa Direzione provinciale del lavoro opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A11031

Istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della società cooperativa «General Works a r.l.», in Gaeta

È in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della Società cooperativa: General Works a r.l., con sede in Gaeta (costituita rogito notaio Silvana Fabrocini di Gaeta in data 5 aprile 1995 - Repertorio n. 31) che, dagli accertamenti effettuati, risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 223-*septiesdecies* delle norme di attuazione e transitorie - scioglimento d'ufficio senza nomina di liquidatore.

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà fare pervenire a questa Direzione provinciale del lavoro opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A11032

Istruttoria per la cancellazione dal registro delle imprese della società cooperativa «Curtignano Società cooperativa a r.l.», in Fondi.

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che è in corso l'istruttoria per la cancellazione dal registro delle imprese della società cooperativa di seguito elencata che, dagli accertamenti effettuati, risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*octiesdecies*, comma 2, del codice civile.

Si comunica che chiunque vi abbia interesse potrà far pervenire a questa Direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro - Unità operativa della cooperazione, viale Pier Luigi Nervi, n. 180 - scala C - 04100 Latina, opposizione debitamente motivata e documentata, all'emanazione del predetto provvedimento entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del predetto avviso: cooperativa «Curtignano società cooperativa a r.l.», con sede in Fondi (Latina) in via Provinciale per Lenola, 58, costituita per rogito notaio dott. Guido Fuccillo in data 26 novembre 1985, repertorio n. 19485 - codice fiscale n. 01274390598, registro società (R.E.A.) n. 809155, B.U.S.C. n. 2384.

04A11034

Istruttoria per la cancellazione dal registro delle imprese della Società cooperativa «Servizi Giuseppe Verdi - società cooperativa a r.l.», in Pontinia.

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che è in corso l'istruttoria per la cancellazione dal registro delle imprese della società cooperativa di seguito elencata che, dagli accertamenti effettuati, risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*octiesdecies*, comma 2, del codice civile.

Si comunica che chiunque vi abbia interesse potrà far pervenire a questa Direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro - Unità operativa della cooperazione, viale Pier Luigi Nervi, n. 180 - scala C - 04100 Latina, opposizione debitamente motivata e documentata, all'emanazione del predetto provvedimento entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del predetto avviso: cooperativa «Servizi Giuseppe Verdi - Società cooperativa a.r.l., con sede in Pontinia (Latina) in via Cavour n. 87, costituita per rogito notaio dott. Antonio Alfonsi in data 27 febbraio 1991, repertorio n. 34270, codice fiscale n. 01522710597 - registro società n. 17318, B.U.S.C. n. 2991.

04A11035

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Le Lestre dei fauni coop.va sociale a r.l.», in Latina

È in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della Società cooperativa: «Le Lestre dei fauni coop.va sociale a r.l.», con sede in Latina (costituita con rogito notaio Vincenzo Valente di Aprilia in data 17 gennaio 1997, repertorio n. 98670) che dagli accertamenti effettuati, risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile - scioglimento d'ufficio senza nomina di liquidatore.

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà fare pervenire a questa direzione provinciale del lavoro di Latina opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A11036

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di revisione, rilasciata alla società «Fi.Re. Società fiduciaria e di revisione S.r.l.», in Milano.

Con D.D. 2 novembre 2004, emanato dal Ministero delle attività produttive, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di revisione, di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, ed al regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, rilasciata con D.D. 28 marzo 1977, modificato in data 30 aprile 1982, alla società «Fi.Re. Società fiduciaria e di revisione S.r.l.», con sede legale in Milano, numero di iscrizione nel registro delle imprese e codice fiscale n. 02665800153, è dichiarata decaduta, a seguito di rinuncia all'esercizio dell'attività fiduciaria e di revisione.

04A10969

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Modifica dell'elenco delle istituzioni scolastiche idonee a rilasciare il diploma di baccellierato internazionale

Con decreto dirigenziale 27 ottobre 2004 è stata disposta la variazione del decreto recante data 23 ottobre 1992 di iscrizione nel citato elenco della istituzione scolastica «The American International School of Florence», in conseguenza della variazione di denominazione della medesima istituzione scolastica.

La nuova denominazione, che sarà riportata nel citato elenco, è la seguente: Istituto «The International School of Florence».

Rimangano immutati, per ogni altro aspetto, i termini e gli effetti del decreto di iscrizione originario.

04A11042

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Propofol B.Braun 1%»

Estratto decreto n. 1021 del 28 luglio 2004

Specialità medicinale: PROPOFOL B.BRAUN 1%.

Titolare A.I.C.: B.Braun Melsungen AG, Carl Braun Str. 1 D-34212 Melsungen (Germania).

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993 - delibera CIPE 1º febbraio 2001:

5 fiale da 20 ml: A.I.C. n. 035911015/M (in base 10) 127XC7 (in base 32); classe: H; prezzo ex factory IVA esclusa 15,77 euro; prezzo al pubblico IVA inclusa 26,02 euro;

1 flaconcini da 50 ml: A.I.C. n. 035911027/M (in base 10) 127XCM (in base 32) - classe: H; prezzo ex factory IVA esclusa 7,68 euro; prezzo al pubblico IVA inclusa 12,67 euro;

1 flaconcini da 100 ml: A.I.C. n. 035911039/M (in base 10) 127XCZ (in base 32) - classe: H; prezzo ex factory IVA esclusa 14,96 euro; prezzo al pubblico IVA inclusa 24,69 euro;

10 flaconcini da 50 ml: A.I.C. n. 035911041/M (in base 10) 127XD1 (in base 32) - classe: H; prezzo ex factory IVA esclusa 76,77 euro; prezzo al pubblico IVA inclusa 126,70 euro;

10 flaconcini da 100 ml: A.I.C. n. 035911054/M (in base 10) 127XDG (in base 32) - classe: H; prezzo ex factory IVA esclusa 149,60 euro; prezzo al pubblico IVA inclusa 246,90 euro.

Composizione:

principio attivo:

1 fiala da 20 ml contiene: propofol da 200 mg;

1 flaconcino da 50 ml contiene: propofol da 500 mg;

1 flaconcino da 100 ml contiene: propofol da 1000 mg;

eccipienti: olio di soia, trigliceridi a catena media, glicerolo, lecitina d'uovo, sodio oleato, acqua per preparazioni.

Produzione: B.Braun Melsungen AG Carl Braun Str. 1 D34212 Melsungen (Germania); B.Braun Melsungen AG Mistelweg 2 D12357 Berlino (Germania).

Controllo e rilascio dei lotti: B.Braun Melsungen AG Carl Braun Str. 1 D34212 Melsungen (Germania).

Classificazione ai fini della fornitura: uso limitato agli ospedali e case di cura. Vietata la vendita al pubblico.

Indicazioni terapeutiche: induzione e mantenimento dell'anestesia generale; sedazione di pazienti ventilati in corso di terapia intensiva; sedazione con procedure diagnostiche e chirurgiche, da solo o in combinazione con anestesia locale o regionale.

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato al presente decreto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato al presente decreto.

La presente autorizzazione è rinnovabile alle condizioni previste dall'art. 10 della direttiva 65/65 CEE modificata dalla direttiva 93/39 CEE. È subordinata altresì al rispetto dei metodi di fabbricazione e delle tecniche di controllo della specialità previsti nel dossier di autorizzazione depositato presso questo Ministero. Tali metodi e controlli dovranno essere modificati alla luce dei progressi scientifici e tecnici. I progetti di modifica dovranno essere sottoposti per l'approvazione da parte del Ministero.

Decorrenza di efficacia del decreto: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A11221

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Keplat»

Estratto determinazione A.I.C./N n. 2 del 4 novembre 2004

Descrizione del medicinale e attribuzione numero A.I.C.: è autorizzata l'immissione in commercio del medicinale KEPLAT, nella forma e confezione: «20 mg cerotto medicato» 7 cerotti.

Titolare A.I.C.: Hisamitsu UK Limited, con sede legale e domicilio fiscale in London, 500 Chiswick High Road, W4 5RG, Regno Unito (UK).

Confezione:

«20 mg cerotto medicato» 7 cerotti - A.I.C. n. 035641012 (in base 10) 11ZPPN (in base 32);

forma farmaceutica: cerotto medicato;

validità prodotto integro: 2 anni dalla data di fabbricazione;

produttore: Hisamitsu Pharmaceuticals Co. Inc. stabilimento sito in 408 Tashirodaikan - Machi, Tosu, Saga 841-0017 Japan (produzione);

controllore finale e rilascio dei lotti: Penn Pharmaceuticals Ltd Units 23 & 24, Trafarnaubach Industrial Estate, Tredegar, Gwent (UK);

composizione: 1 cerotto medicato:

principio attivo: ketoprofene 20 mg;

eccipienti: copolimero stirene-isopropene-stirene 173,4 mg; poli-isobutilene 1.200.000 40,0 mg, poli-isobutilene 53,4 mg; estrere glicerolo rosin idrogenato 160,1 mg; zinco stearato 19,5 mg; paraffina liquida 533,6 mg;

matrice di supporto in poliestere pellicola trasparente in poliestere ricoperta di silicone.

Indicazioni terapeutiche: trattamento sintomatico del dolore e dell'infiammazione conseguenti a condizioni muscoloscheletriche acute quali traumi, distorsioni e contusioni.

Classificazione ai fini della rimborsabilità: classe C.

Classificazione ai fini della fornitura: RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione, dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A11220

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Progeffik»

Estratto determinazione A.I.C. n. 12 del 4 novembre 2004

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: PROGEFFIK, anche nella forma e confezione: «200 mg capsule molli per uso orale o vaginale» 15 capsule.

Titolare A.I.C.: Effik Italia S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Cinisello Balsamo - (Milano), via A. Lincoln n. 7/A, cap 20092; codice fiscale 03151350968.

Confezione: «200 mg capsule molli per uso orale o vaginale» 15 capsule.

A.I.C. n. 035042035 (in base 10) 11FDRM (in base 32);

forma farmaceutica: capsule molli per uso orale o vaginale

validità prodotto integro: 3 anni dalla data di fabbricazione;

produttori: Laboratoires Scherer 74, rue Principale 67930 Beinhein (Francia);

(produzione delle capsule di gelatina molle); Laboratoires Diephez 6A Rue de Munchhausen 67470 Seltz (Francia) (confezionamento); Laboratoires Effik Buroscape 91571 Bievres Cedex (Francia) (rilascio lotti).

Composizione: ogni capsula molle contiene:

principio attivo: Progesterone micronizzato 100 mg;

eccipienti: olio di arachidi 298 mg; lecitina di soia 2 mg;

componenti della capsula: gelatina 158,600 mg; glicerolo 64,100 mg; titanio biossido (E 171) 2,170 mg; giallo di chinolina 0,052 mg.

Indicazioni terapeutiche:

uso orale: disturbi dovuti ad una insufficienza progestinica, in particolare: sindrome premestruale; alterazioni del ciclo mestruale dovute ad alterazioni dell'ovulazione o ad anovulazione; mastopatie benigne; premenopausa; terapia ormonale sostitutiva della menopausa (in associazione alla terapia estrogenica).

uso vaginale (rappresenta un'alternativa all'uso orale): supplemento nella fase luteinica durante i cicli spontanei o indotti, in caso di ipofertilità o di sterilità primaria o secondaria, dovuta in particolare ad insufficienza ovarica primaria o secondaria con alterazioni dell'ovulazione; supplemento nella fase luteinica durante i cicli di fecondazione in-vitro o altre tecniche di riproduzione assistita, limitatamente a donne ovariectomizzate. In caso di minaccia di aborto o nella prevenzione di aborti ripetuti dovuti ad accertata insufficienza luteinica, fino alla 12ª settimana di amenorrea. In tutte le altre indicazioni del progesterone, l'uso vaginale rappresenta una alternativa all'uso orale nel caso di: effetti secondari dovuti al progesterone (sonnolenza dopo assunzione orale); controindicazioni all'uso orale (epatopatie).

Classificazione ai fini della rimborsabilita:

confezione: «200 mg capsule molli per uso orale o vaginale» 15 capsule;

A.I.C. n. 035042035 (in base 10) 11 FDRM (in base 32);

classe di rimborsabilità «A»;

prezzo ex factory (IVA esclusa) 3,70 euro;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): 6,10 euro.

Classificazione ai fini della fornitura:

confezione: A.I.C. n. 035042035 «200 mg capsule molli per uso orale o vaginale» 15 capsule - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A11216

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Venofer»

Estratto decreto n. 1027 del 5 novembre 2004

Specialità medicinale: VENOFER.

Titolare A.I.C.: Vifor France SA - 123, rue Jules Guesde - 92300 Levallois Perret - Francia.

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993, delibera CIPE 1º febbraio 2001:

5 fiale da 5 ml in vetro;

A.I.C. n. 035283011/M (in base 10) 11NS23 (in base 32);

classe «C».

Forma farmaceutica: soluzione iniettabile o concentrato per soluzione per infusione.

Composizione: 1 fiala da 5 ml contiene:

principio attivo: 20 mg/ml di ferro (III) sotto forma di ferro saccarato (complesso di ferro (III) idrossisaccarato), corrispondente a 100 mg di ferro (III) per fiala;

eccipienti: acqua per preparazioni iniettabili e sodio idrossido.

Classificazione ai fini della fornitura: uso riservato agli ospedali e case di cura.

Vietata la vendita al pubblico.

Indicazioni terapeutiche: «Venofer» è indicato per il trattamento della carenza di ferro nelle seguenti indicazioni:

intolleranza dimostrata ai preparati a base di ferro per via orale, nel caso in cui vi è una esigenza clinica di rilascio rapido di ferro dalle riserve di ferro, nelle malattie intestinali infiammatorie in fase attiva nelle quali le preparazioni orali di ferro sono inefficaci o non tollerate, nei casi in cui si dimostra una mancanza di compliance da parte del paziente alla terapia a base di ferro per via orale.

La diagnosi della carenza di ferro deve essere basata su adeguati test di laboratorio (ad esempio ferritina serica, ferro serico, saturazione di transferrina ed ipocromia eritrocitaria.

Produzione e controllo: Altana Pharma AG - Byk-Gulden Str. 2 - D-78467 Kostanz Germania.

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato al presente decreto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato al presente decreto.

La presente autorizzazione è rinnovabile alle condizioni previste dall'art. 10 della direttiva 65/65 CEE modificata dalla direttiva 93/39 CEE.

È subordinata altresì al rispetto dei metodi di fabbricazione e delle tecniche di controllo della specialità previsti nel dossier di autorizzazione depositato presso questo Ministero. Tali metodi e controlli dovranno essere modificati alla luce dei progressi scientifici e tecnici. I progetti di modifica dovranno essere sottoposti per l'approvazione da parte del Ministero.

Decorrenza di efficacia del decreto: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A11217

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Rhophylac»

Estratto decreto n. 1029 del 5 novembre 2004

Specialità medicinale: RHOPHYLAC.

Titolare A.I.C.: ZLB GmbH Eldagsenerstrasse 38 D-31830 Springe (Germania).

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993 - delibera CIPE 1º febbraio 2001:

1 siringa preriempita da 200 mcg/2 ml - A.I.C. n. 036161014/M (in base 10) 12HKHQ (in base 32) - classe C;

1 siringa preriempita da 300 mcg/2 ml - A.I.C. n. 036161026/M (in base 10) 12HKJ2 (in base 32) - classe C.

Forma farmaceutica: soluzione iniettabile.

Composizione:

principio attivo: 1 siringa preriempita contiene: immunoglobulina umana anti-D. Rhophylac 200 e 300 contengono un massimo di 25 e di 30 mg/ml, rispettivamente di proteine plasmatiche umane, di cui 10 mg/ml sono costituiti da albumina umana come stabilizzante. Almeno il 95% delle altre proteine plasmatiche è costituito da IgG Rhophylac non contiene più di 5 mcg/ml di IgA.

Eccipienti: albumina umana, glicina, cloruro di sodio.

Classificazione ai fini della fornitura: da vendersi dietro presentazione di ricetta medica.

Indicazioni terapeutiche: prevenzione della immunizzazione Rh in donne Rh-negative; gravidanza e parto di un feto/neonato Rh(D) positivo; aborto/minaccia di aborto, gravidanza ectopica o mola idatiforme; emorragia transplacentare conseguente ad un'emorragia ante-parto, ad una amniocentesi, ad una biopsia dei villi o a procedure ostetriche di manipolazione, come ad esempio la versione cefalica esterna, o ad un trauma addominale.

Trattamento di soggetti Rh(D) negativi dopo trasfusioni incompatibili di sangue od altri prodotti contenenti eritrociti Rh(D) positivi.

Produzione: ZLB Behring AG - Wankdorfstrasse 10 - CH 300 - Bern 22 (Svizzera); Velter Pharma Ferkgang GmbH & Co KG - Schutreustrasse 87 D-88212 Rovensburg (Germania).

Controllo: ZLB Behring AG - Wankdorfstrasse 10 - CH 300 Bern 22 (Svizzera).

Rilascio dei lotti: ZLB Bioplasma Italia S.r.l., via Vittor Pisani n. 19 - 20124 Milano.

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato al presente decreto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato al presente decreto.

La presente autorizzazione è rinnovabile alle condizioni previste dall'art. 10 della direttiva 65/65 CEE modificata dalla direttiva 93/39 CEE. È subordinata altresì al rispetto dei metodi di fabbricazione e delle tecniche di controllo della specialità previsti nel dossier di autorizzazione depositato presso questo Ministero. Tali metodi e controlli dovranno essere modificati alla luce dei progressi scientifici e tecnici. I progetti di modifica dovranno essere sottoposti per l'approvazione da parte del Ministero.

Decorrenza di efficacia del decreto: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A11222

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Broncho Vaxom»

Estratto provvedimento A.I.C. n. 821 del 24 settembre 2004

Medicinale: BRONCHO VAXOM.

Titolare A.I.C.: Altana Pharma S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Libero Temolo, 4 - c.a.p. 20126, Italia, codice fiscale 00696360155

Variazione A.I.C.: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata:

è approvata l'aggiunta di un ulteriore sito produttivo: Om Portuguesa - Amadora (Portogallo) per effettuare le fasi di confezionamento primario, secondario e controlli prodotto finito, rilascio dei lotti del prodotto finito.

Sono inoltre modificate secondo l'adeguamento degli standard terms previsti dalla Farmacopea europea le denominazioni delle forme farmaceutiche e delle confezioni:

da:

A.I.C. n. 026029090 - «Bambini granulato per soluzione orale» 30 bustine;

A.I.C. n. 026029102 - «Bambini granulato per soluzione orale» 10 bustine (sospesa);

a:

A.I.C. n. 026029090 - «Bambini granulato per sospensione orale» 30 bustine;

A.I.C. n. 026029102 - «Bambini granulato per sospensione orale» 10 bustine (sospesa).

I lotti già prodotti possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per la confezione: «Bambini granulato per soluzione orale» 10 bustine (A.I.C. n. 026029102), sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia del presente provvedimento decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

04A11219

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Flolan»

Estratto determinazione A.I.C. n. 976 del 4 novembre 2004

Medicinale: FLOLAN.

Titolare A.I.C.: The Wellcome Foundation Ltd, con sede legale e domicilio fiscale in Greenford - Middlesex UB6 0NN, Glaxo Wellcome House - Berkeley Avenue, Gran Bretagna.

Variazione A.I.C.: modifica standard terms.

Sono autorizzate le modifiche della denominazione delle confezioni, già registrate, di seguito indicate:

A.I.C. n. 027750013 «0,5 mg polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» 1 flaconcino polvere + 1 flaconcino solvente 50 ml varia a: «0,5 mg/50 ml polvere e solvente per soluzione per infusione» 1 flaconcino polvere + 1 flaconcino solvente 50 ml;

A.I.C. n. 027750025 «0,5 mg polvere per soluzione per infusione endovenosa» 1 flaconcino polvere varia a: «0,5 mg polvere per soluzione per infusione» 1 flaconcino polvere (sospesa);

A.I.C. n. 027750037 «1,5 mg polvere per soluzione per infusione endovenosa» 1 flaconcino polvere + 2 flaconi solvente da 50 ml varia a: «1,5 mg/50 ml polvere e solvente per soluzione per infusione» 1 flaconcino polvere + 1 flaconcino solvente 50 ml.

La presente determinazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per la confezione «"0,5 mg polvere per soluzione per infusione endovenosa" 1 flaconcino polvere» (A.I.C. n. 027750025), sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della presente determinazione decorrerà dalla data di entrata in vigore della determinazione di revoca della sospensione.

04A11096

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Sanaprav»

Estratto determinazione A.I.C. n. 980 del 4 novembre 2004

Medicinale: SANAPRAV.

Titolare A.I.C.: Sankyo Pharma Italia S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Roma, via Reno, 5 - c.a.p. 00198, Italia, codice fiscale 00468270582.

Variazione A.I.C.: modifica indicazioni terapeutiche.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata:

si approva la modifica delle indicazioni terapeutiche, da:

«Sanaprav è indicato:

in aggiunta alla dieta in pazienti affetti da ipercolesterolemia primaria inclusa ipercolesterolemia familiare (variante eterozi-

gote) o iperlipemia mista (corrispondente ai tipi IIa e IIb della classificazione di Fredrickson) quando la risposta alla dieta e ad altre misure non farmacologiche è inadeguata.

Nei pazienti con cardiopatia coronarica per ridurre il rischio di mortalità dovuta alla malattia coronarica, di eventi coronarici, di infarto miocardico, di eventi cerebrovascolari e il rischio di essere sottoposti ad interventi di rivascolarizzazione (bypass aorto-coronarico e angioplastica coronarica percutanea transluminale).

Per la prevenzione della malattia coronarica in soggetti di sesso maschile senza storia di infarto miocardico, in cui persista una condizione di ipercolesterolemia nonostante la dieta ipocolesterolemizzante.»,

a:

«Ipercolesterolemia.

Trattamento della ipercolesterolemia primaria o della dislipidemia mista, in aggiunta alla dieta, quando la risposta alla dieta o ad altri trattamenti farmacologici (es.: esercizio fisico, riduzione del peso corporeo) sia risultata inadeguata.

Prevenzione primaria.

Riduzione della mortalità e della morbilità cardiovascolare in pazienti con ipercolesterolemia da moderata a grave e ad alto rischio di primo evento cardiovascolare, in aggiunta alla dieta (vedere 5.1).

Prevenzione secondaria.

Riduzione della mortalità e della morbilità cardiovascolare in pazienti con storia di infarto del miocardio o angina pectoris instabile e con livelli normali o elevati di colesterolo, in aggiunta alla correzione di altri fattori di rischio (vedere 5.1).

Post-trapianto.

Riduzione dell'iperlipidemia post-trapianto in pazienti sottoposti a terapia immunosoppresiva a seguito di trapianto d'organo solido (vedere 4.2, 4.5, 5.1).»,

relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 029371010 «10 mg compresse» 20 compresse (sospesa);

A.I.C. n. 029371022 «20 mg compresse» 10 compresse;

A.I.C. n. 029371034 «40 mg compresse» 14 compresse.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per la confezione «"10 mg compresse" 20 compresse» (A.I.C. n. 029371010), sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della presente determinazione decorrerà dalla data di entrata in vigore della determinazione di revoca della sospensione.

04A11095

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Prasterol»

Estratto determinazione A.I.C. n. 991 del 4 novembre 2004

Medicinale: PRASTEROL.

Titolare A.I.C.: Istituto Luso Farmaco d'Italia S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Carnia, 26 - c.a.p. 20132, Italia, codice fiscale 00714810157.

Variazione A.I.C.: modifica indicazioni terapeutiche.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata:

si approva la modifica delle indicazioni terapeutiche, da:

«Prasterol è indicato:

in aggiunta alla dieta in pazienti affetti da ipercolesterolemia primaria inclusa ipercolesterolemia familiare (variante eterozigote) o iperlipemia mista (corrispondente ai tipi IIa e IIb della classificazione di Fredrickson) quando la risposta alla dieta e ad altre misure non farmacologiche è inadeguata.

nei pazienti con cardiopatia coronarica per ridurre il rischio di mortalità dovuta alla malattia coronarica, di eventi coronarici, di infarto miocardico, di eventi cerebrovascolari e il rischio di essere sottoposti ad interventi di rivascolarizzazione (bypass aorto-coronarico e angioplastica coronarica percutanea transluminale). Per la prevenzione della malattia coronarica in soggetti di sesso maschile senza storia di infarto miocardico, in cui persista una condizione di ipercolesterolemia nonostante la dieta ipocolesterolemizzante.»,

a:

«Ipercolesterolemia.

Trattamento della ipercolesterolemia primaria o della dislipidemia mista, in aggiunta alla dieta, quando la risposta alla dieta o ad altri trattamenti farmacologici (es.: esercizio fisico, riduzione del peso corporeo) sia risultata inadeguata.

Prevenzione primaria.

Riduzione della mortalità e della morbilità cardiovascolare in pazienti con ipercolesterolemia da moderata a grave e ad alto rischio di primo evento cardiovascolare, in aggiunta alla dieta (vedere 5.1).

Prevenzione secondaria.

Riduzione della mortalità e della morbilità cardiovascolare in pazienti con storia di infarto del miocardio o angina pectoris instabile e con livelli normali o elevati di colesterolo, in aggiunta alla correzione di altri fattori di rischio (vedere 5.1).

Post-trapianto.

Riduzione dell'iperlipidemia post-trapianto in pazienti sottoposti a terapia immunosoppresiva a seguito di trapianto d'organo solido (vedere 4.2, 4.5, 5.1).»,

relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 027776018 «20 mg compresse» 10 compresse;

A.I.C. n. 027776020 «10 mg compresse» 20 compresse (sospesa);

A.I.C. n. 027776032 «40 mg compresse» 14 compresse.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per la confezione «"10 mg compresse" 20 compresse» (A.I.C. n. 027776020), sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della presente determinazione decorrerà dalla data di entrata in vigore della determinazione di revoca della sospensione.

04A11094

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio con procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Voluven».

Estratto provvedimento UPC/II/1607 del 26 ottobre 2004

Specialità medicinale: VOLUVEN.

Confezioni:

A.I.C. n. 034660098/M - soluzione per infusione 25 sacche PVC 250 ml;

A.I.C. n. 034660100/M - soluzione per infusione 15 sacche PVC 500 ml.

Titolare A.I.C.: Fresenius Kabi Italia S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: DE/H/0223/001/W005.

Tipo di modifica: modifica accessori associati alla confezione medicinale.

Modifica apportata: aggiunta di un materiale alternativo per la sovrasacca delle sacche in PVC e conseguente modifica al paragrafo 6.6 del riassunto delle caratteristiche del prodotto.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A11098

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio con procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Zomacton».

Estratto provvedimento UPC/II/1608 del 28 ottobre 2004

Specialità medicinale: ZOMACTON.

Confezioni: A.I.C. n. 027743032/M - 1 flac. liof. 4 mg + 1 fiala solv. 3,5 ml.

Titolare A.I.C.: Ferring S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: FR/H/0016/002/W013 e W09.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nella sezione 3, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.7, 4.8, 4.9, 6.1 e 6.5.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento e per il foglio illustrativo e le etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti, possono essere dispensati al pubblico a partire dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento ha effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A11097

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G401274/1) Roma, 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2005 (salvo conguaglio) (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - *Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **400,00**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **220,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **285,00**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **155,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **780,00**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **412,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **652,00**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **342,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **320,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **185,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 1,00	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **180,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.